



© Noelle Siegenthaler, WWF Svizzera

Modellare e cuocere l'argilla

Figure misteriose e forme invernali

Destinatari

Primo e secondo ciclo

Durata

Da 13 a 15 lezioni

Materie

– Area arti

Contenuto

- Il bosco magico
- Figure misteriose e forme invernali
- Fuoco e argilla
- Bosco di figure invernali

Bosco invernale e figure in argilla

Nei mesi invernali la natura è emozionante e misteriosa per le bambine e i bambini. Con questo dossier, le allieve e gli allievi prendono ispirazione dalle forme della natura invernale e sono incoraggiati a modellare figure in argilla dopo una giornata trascorsa nel bosco.

Struttura e tempistica

Per questa attività sono necessarie circa 15 lezioni. Il programma delle lezioni è diviso in 5 sezioni (A-E). Il dossier contiene informazioni sui materiali richiesti, le competenze e lo svolgimento per ogni sezione. La sezione C non richiede alcuna attività da parte delle allieve e degli allievi. È il momento in cui l'argilla deve asciugarsi. Questo perché l'argilla deve essere essiccata all'aria prima di poter essere cotta. Questo richiede circa **2 settimane di asciugatura**. Di conseguenza, il periodo di attesa tra la lavorazione e la cottura è di due settimane. Per l'intero procedimento, quindi, è necessario prevedere circa 4 o 5 settimane.

Sezione	Tema	Contenuto	Tempo	Luogo
A	Introduzione – Il bosco magico	Ricerca di forme e figure nel bosco (immersione e ispirazione)	1-2 lezioni	Bosco
B	Figure misteriose e forme invernali	Modellare le proprie figure con particolare attenzione alle diverse forme che si possono creare con l'argilla (sperimentare e progettare con l'argilla)	3-4 lezioni	Aula
C	Asciugare all'aria le figure	Le figure modellate devono essiccare	Ca. 2 settimane (asciugatura)	All'aria aperta
D	Fuoco e argilla	Cottura delle figure in argilla create con l'aiuto di un fuoco ("vasocottura" con i barattoli di latta)	Ca. 4 lezioni	All'aperto
E	Bosco di figure invernali	Presentazione delle figure in una mostra nel bosco	3-4 lezioni	Bosco

A) Il bosco magico

Non è raro che un ramo, la chioma di un albero o la corteccia assomiglino a una figura o a un volto (vedi immagini). Durante un'escursione nel bosco, le allieve e gli allievi vanno alla ricerca dei volti e delle forme che la natura ha creato. Fanno delle fotografie. In una fase successiva, le foto vengono esposte e viste in classe.



© IMAGO / blickwinkel



© IMAGO / Panthermedia

Introduzione

Materiale

- Macchina fotografica
- Foto di esempio

Collegamento con il Piano di studio

Area arti: *Pianificare una modalità di lavoro efficace per concretizzare un progetto: realizzare un'immagine o un oggetto tridimensionale.*

Svolgimento

L'argomento viene introdotto nel bosco. Come introduzione, l'insegnante mostra alla classe alcune foto di forme e volti prodotti dalla natura (vedi immagini sopra). La classe può guardare le foto e discutere su ciò che riconoscono nelle immagini.

Domande stimolo:

- Cosa vedete in queste forme?
- Le forme vi ricordano qualcosa?
- ...

Nel bosco, le allieve e gli allievi escono in piccoli gruppi per cercare figure simili e fotografano le loro scoperte.

Le foto vengono stampate dall'insegnante e viene creata una piccola galleria fotografica della classe. In una fase successiva, le allieve e gli allievi presentano le foto che hanno scattato.

Collegamento con un libro per i più piccoli

Anche la lettura di una o più fiabe, con folletti, mostri o qualsiasi altro animale fantastico, si presta bene a illustrare la magia della foresta. I bambini possono poi cercare di individuare i diversi personaggi della storia nella foresta, come, per esempio, i mostri del libro "Nel paese dei mostri selvaggi" di Maurice Sendak.

B) Figure misteriose e forme invernali

In questa sezione le allieve e gli allievi creano una figura con l'argilla. Le foto raccolte nel bosco possono essere utilizzate come ispirazione per la creazione delle figure. Le foto possono rimanere esposte, in questo modo le allieve e gli allievi possono sempre trarne ispirazione.

Modellare l'argilla

Materiale

- Foto delle figure del bosco
- Circa 500 gr di argilla da modellare per allieva/o
- Carta
- Penne
- Strumenti per modellare
- Ev. materiale naturale come pigne, pezzi di legno, corteccia ecc. per le strutture

Collegamento con il Piano di studio

Area arti: Inventare e produrre delle immagini. Scoprire e scegliere i materiali, i colori, le linee e superfici per realizzare un'immagine. Riconoscere le caratteristiche date dai diversi strumenti utilizzati per riprodurle nella realizzazione di un lavoro personale. Utilizzare alcuni materiali, supporti, formati e tecniche per la realizzazione di manufatti.

Svolgimento

Le foto scattate nella parte A vengono esposte all'inizio. Poi le allieve e gli allievi hanno la possibilità di sperimentare con l'argilla. Viene chiesto loro di creare il maggior numero possibile di forme diverse con l'argilla. Hanno a disposizione diversi strumenti per modellare, come anelli, legni, spugne, filo da taglio, ecc. Possono stendere l'argilla, tagliarla, lisciarla, scavarla, picchiettarla, cerchiarla, pressarla, ammucchiarla, ecc. Arrotolano corde, arrotolano superfici, picchiettano superfici o corde, formano cerchi, disegnano angoli, fanno buchi, ecc. Per concentrarsi sull'esplorazione, le allieve e gli allievi sono il più possibile liberi di seguire le loro idee.

Alla fine, le forme create vengono esposte. Si discute in piccoli gruppi su ciò che possono rappresentare e per cosa potrebbero essere utilizzate.

In questo modo le allieve e gli allievi prendono spunto su come potrebbero utilizzare le diverse forme per la figura che andranno a modellare.



Immagini: esperimenti su forme diverse con l'argilla

Sulla base delle forme create, le allieve e gli allievi fanno uno schizzo di una figura misteriosa e invernale che vogliono modellare. Possono integrare le forme precedentemente sviluppate nella loro figura. Ad esempio, un pezzo di argilla arrotolato può diventare un cappello. Realizzano lo schizzo a matita su un foglio di carta. Una volta creato, iniziano a modellare la figura.

Inoltre, possono utilizzare materiali naturali (come pigne, pezzi di legno, corteccia, ...) per imprimere forme sulla superficie delle figure.

Al termine, le forme vengono messe in un luogo in cui possono asciugare per circa 2 settimane.

Ulteriori note sulle figure in argilla

Per poter essere cotte con il metodo della "vasocottura", le figure di argilla devono soddisfare alcuni criteri:

- Le figure di argilla non devono essere troppo grandi per trovare spazio nei barattoli, cioè non più grandi di un uovo.
- Le figure di argilla non devono avere parti sottili. Questo perché le parti molto sottili e delicate possono rompersi e staccarsi durante la cottura. Pertanto, è meglio lavorare con forme grossolane.
- Le figure in argilla perderanno di volume durante l'asciugatura e la cottura.



© Noelle Siegenthaler / WWF Svizzera

Assemblare due superfici

Come aggiunta alla lezione precedente è possibile affrontare sperimentare l'assemblaggio di due superfici di argilla. La classe sperimenta come unire due pezzi di argilla. Anche in questo caso si possono mettere a disposizione diversi strumenti per modellare.

Gli esperimenti delle allieve e degli alunni possono poi essere discussi in piccoli gruppi. Quali strumenti sono stati più utili?

In base a ciò, è più facile per le allieve e gli allievi unire le forme per i loro progetti in modo da farle aderire tra loro.

D) Fuoco e argilla

Dopo che le figure modellate dalle allieve e dagli allievi sono state lasciate ad asciugare all'aria per circa due settimane, si procede con la cottura sul fuoco.

● Cuocere l'argilla sul fuoco

Materiale

- Vecchi barattoli di latta di grandi dimensioni, ad esempio quelle di un ristorante o di una mensa (in una scatola grande c'è spazio per circa 2-3 figure di argilla della grandezza di un uovo).
- Chiodi e martello
- Figure delle allieve e degli allievi asciutte
- Carbonella

Consiglio: in questo caso si può utilizzare anche la carbonella fatta in casa. Basta prendere la carbonella raffreddata dal camino e usarla per la prossima volta.

Inoltre, in caso di acquisto di carbonella nuova, considerare l'etichetta e dell'origine del legno. La raccomandazione e l'analisi del WWF sono disponibili al seguente link: [Studio sulla provenienza della carbonella](#)

- Legna per un grande fuoco
- Pinze da barbecue e guanti da forno
- Fiammiferi e strumenti per l'accensione

Collegamento con il Piano di studio

Area arti: *Le allieve e gli allievi sono in grado di dare forma a un'idea, a un oggetto acquisendo e praticando diverse tecniche plastiche con l'utilizzo corretto di alcuni strumenti.*

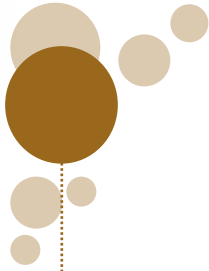
Svolgimento

Preparazione del fuoco con i barattoli di latta

Prima di procedere alla cottura, è necessario preparare i barattoli in cui vengono cotti gli oggetti in argilla. Per farlo, le allieve e gli allievi usano un chiodo e un martello per fare dei fori sul bordo e sul fondo del barattolo. Il fondo del barattolo viene poi ricoperto con uno strato di carbonella. Posizionare il primo oggetto di argilla sopra di esso. A questo punto si pone uno strato di carbonella sopra l'oggetto di argilla. Successivamente, si può inserire un altro oggetto di argilla. In questo modo si possono inserire da 2 a 3 oggetti di argilla in un barattolo. È importante che la parte superiore del barattolo sia coperto da uno strato di carbonella spesso circa cinque centimetri. Inoltre, gli oggetti di argilla non devono toccare il bordo del barattolo.

Attenzione: i fori praticati nei barattoli possono avere bordi molto affilati. Occorre quindi fare attenzione che le allieve e gli allievi non si taglino.

Suggerimento: i pezzi di carbonella non devono essere troppo grandi, in modo che entrino bene nei barattoli.



© Noelle Siegenthaler / WWF Svizzera

Procedimento della cottura con i barattoli di latta

I barattoli riempiti vengono posizionati in un camino/braciere in modo che siano stabili e non cadano. I barattoli possono essere stabilizzati e sollevati, ad esempio con pietre o mattoni. È importante che il barattolo sia sollevato in modo che l'aria possa arrivare anche dal basso. Se disponibile, i barattoli possono essere posizionati su una griglia. Poi, con legna e giornali, si accende un fuoco tra e sotto i barattoli. La carbonella contenuta nei barattoli dovrebbe iniziare a bruciare con l'aiuto del fuoco.

Quando la carbonella nei barattoli è bruciata, tutti gli oggetti di argilla si trovano sul fondo del barattolo. Questo avviene dopo due-quattro ore, dipende dall'aria e dalle dimensioni del contenitore. Gli oggetti devono raffreddarsi prima di poterli estrarre dal barattolo.

Mentre il fuoco arde, si possono fare alcuni giochi con la classe.



© Noelle Siegenthaler / WWF Schweiz

Informazioni sulla cottura a fuoco vivo

Affinché il fuoco con la classe abbia successo, è necessario osservare alcuni aspetti rilevanti per la sicurezza!

- Il punto di cottura deve essere delimitato e sempre sorvegliato.
- Non togliere gli oggetti di argilla dai barattoli finché non si sono raffreddati.

Alternativa alla cottura sul fuoco

Se, ad esempio, le risorse di tempo sono limitate e non è possibile effettuare una cottura con il fuoco, le figure possono anche essere essiccate esclusivamente all'aria. In questo modo le figure non sono altrettanto stabili, ma sono comunque dure.

E) Bosco di figure invernali

Le figure create saranno esposte nel bosco dopo la cottura nel barattolo. Per questo, ognuno progetta un piccolo ambiente per la propria figura.

● Esposizione delle figure create nel bosco

Materiale

- Figure modellate e cotte
- Materiale naturale

Collegamento al Piano di studio

Area arti: *Descrivere quanto prodotto con una terminologia appropriata per esprimere un pensiero. Espri-
mersi su di un'opera sollecitando l'immaginazione e utilizzando un linguaggio appropriato.*

Svolgimento

Ora si tratta di preparare l'esposizione delle figure. Per prima cosa, le allieve e gli allievi cercano un luogo adatto nel bosco. Se possibile, non deve essere troppo lontano dall'edificio scolastico. Una volta trovato il luogo, le allieve e gli allievi pensano a come presentare la loro figura agli ospiti e al resto della classe. Ognuno ha poi il tempo di costruire un habitat per la propria figura. Per esempio, possono costruire piccole case, palcoscenici o grotte con materiali naturali in cui poi collocare la propria figura. Alla fine, la classe crea un percorso per osservare tutte le figure. Il percorso può essere segnato con pietre o trucioli di legno. Il percorso può anche essere decorato con candele. Ognuno può poi posizionarsi accanto alla propria figura e spiegare com'è stata creata. Inoltre, le allieve e gli allievi possono passeggiare lungo tutto il percorso e fare domande alle altre persone sulle loro opere.

Le allieve e gli allievi mostrano le loro creazioni e allo stesso tempo raccontano il processo che hanno sperimentato.

Domande che possono aiutare le allieve e gli allievi a creare un ambiente per il loro personaggio:

- Dove vive il tuo personaggio?
- Che aspetto ha la sua casa?
- Di cosa ha bisogno?

Esposizione con i genitori

È possibile invitare i genitori a visitare l'esposizione. Le allieve e gli allievi possono quindi presentare i loro prodotti e osservare l'effetto del loro lavoro sugli altri.

Il nostro obiettivo

Insieme tuteliamo l'ambiente e forgiamo un futuro degno di essere vissuto per le prossime generazioni.

WWF Svizzera

Piazza Indipendenza 6
6500 Bellinzona

Tel.: 091 820 60 00
wwf.ch/contatto

wwf.ch/donazione